MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE, L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, IL PERSONALE E I SERVIZI
IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'articolo 7, comma 6;
VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*" e s.m.i.;
VISTA la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"*;
VISTO l'art. 3 del decreto legge 22 giugno 2023, n. 75, recante "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025", convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023 n. 112;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 22 novembre 2023 n. 230, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli uffici di diretta collaborazione", pubblicato in Gazzetta Ufficiale - serie generale n. 38 del 15/02/2024;
VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90 recante "*Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196*";
VISTO il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93 recante "*Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196*";
VISTO il decreto legislativo 16 marzo 2018, n. 29 recante "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93, recante riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196*";
VISTO l'articolo 1, comma 891, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, concernente "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", il quale, al fine di potenziare le competenze delle amministrazioni centrali dello Stato in materia di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa, dispone l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, di un Fondo con una dotazione di euro 20 milioni di euro per l'anno 2023, 25 milioni di euro per l'anno 2024 e di 30 milioni di euro a decorrere dall'anno 2025, da ripartire tra le amministrazioni centrali dello Stato al fine di potenziare le competenze in materia di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa. Il Fondo è destinato al finanziamento delle assunzioni di personale non dirigenziale a tempo indeterminato da inquadrare nell'Area dei "Funzionari" prevista dal C.C.N.L. 2019-2021 Comparto Funzioni Centrali, in aggiunta alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, nei limiti delle vacanze di organico e al conferimento di incarichi a esperti in materia di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa nonché a convenzioni con università e formazione;
VISTO il comma 892 dell'articolo 1 della legge n. 197/2022, il quale provvede alla ripartizione, tra le amministrazioni centrali dello Stato, del Fondo di cui al comma 891 e, conseguentemente, autorizza la spesa complessiva di euro 1.250.000 per l'anno 2023, di euro 1.562.500 per l'anno 2024 e di euro 1.875.000 a decorrere dall'anno 2025 a favore della Presidenza del Consiglio dei ministri e di ciascun Ministero;
VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 7 aprile 2023, concernente l'assegnazione delle risorse per potenziare le competenze delle Amministrazioni centrali dello Stato in materia di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa - Legge di bilancio 2023- 2025, articolo 1, commi 891-893, registrato dagli Organi di Controllo nel mese di agosto 2023;
VISTA l'assegnazione in favore del Ministero del Lavoro e politiche sociali pari a euro 1.562.500 per l'esercizio finanziario 2024, ai fini di quanto previsto dall'articolo 1, commi 891- 893, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, di cui euro 227.042,00 lordo dipendente per le specifiche finalità di cui all'articolo 1, comma 891, lett. b) della suddetta legge n. 197/2022;
VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, concernente "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";
VISTA la nota prot. n. 0015874.09-07-2024 con la quale il Capo di Gabinetto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha chiesto alla Direzione Generale per le politiche del personale e l'innovazione organizzativa di avviare la procedura diretta all'assunzione di n. 7 esperti a valere sulle risorse assegnate per il 2024, precisando che sarà riconosciuto a ogni esperto il compenso mensile lordo di euro 2.702,88;
VISTO il D.D.G. n. 449 dell'8.08.2024 relativo alla selezione pubblica finalizzata al conferimento di n. 7 incarichi ad esperti da destinare a unità organizzative da definirsi in sede di contrattualizzazione per supportare le attività di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa di competenza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sul Portale Unico del Reclutamento e sul sito internet istituzionale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in data 09.08.2024;

VISTO l'art. 4, comma 1, del suindicato Decreto, che prevede che la selezione delle candidature utilmente pervenute sarà affidata ad apposita Commissione e sarà effettuata mediante valutazione del curriculum vitae e delle esperienze professionali dichiarate all'atto di presentazione della candidatura e sulla base di un colloquio individuale teso a valutare l'attitudine del candidato in relazione all'oggetto dell'incarico, al quale verrà ammesso un numero di candidati pari al triplo dei posti messi a bando;
CONSIDERATO che alla data di scadenza del termine perentorio per la presentazione delle domande in via telematica tramite il Portale Unico del Reclutamento, fissato alle 23:59 del 09.09.2024, sono pervenute n. 634 domande;
RITENUTO di dover nominare la Commissione esaminatrice delle domande di partecipazione pervenute;

DECRETA

Art. 1
Istituzione e composizione della Commissione esaminatrice

1. E' istituita la Commissione esaminatrice delle domande di partecipazione alla selezione pubblica finalizzata al conferimento di n. 7 incarichi ad esperti da destinare a unità organizzative da definirsi in sede di contrattualizzazione per supportare le attività di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa di competenza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di cui al D.D.G. n. 449 del 08.08.2024.
2. La Commissione è composta dai seguenti membri:
   dott. Danilo Giovanni Festa - con funzioni di Presidente
   dott.ssa Grazia Strano – Componente
   dott. Massimiliano Misiani Mazzacuva – Componente con funzioni di segretario.
3. In fase di primo insediamento della Commissione, i componenti della stessa sono tenuti al rilascio della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sulla insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, nonché della dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del d.lgs. 39/2013 o di altre cause ostative.
4. Nell'ipotesi di accertata sussistenza delle menzionate cause ostative, si procederà tempestivamente alla sostituzione del componente.
5. L'incarico è svolto a titolo gratuito e non dà diritto ad alcun tipo di gettone o rimborso.

Il presente decreto è pubblicato sul sito internet istituzionale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Dott. Danilo Giovanni FESTA*

Danilo
Giovanni
Festa
10.09.2024
16:31:42
GMT+02:00

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sen[illegible]i degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*